

# **Festival Spilla2022: Nu Genea Live Band + Marco Castello il 9 luglio (ore 21,30) alla Corte della Mole di Ancona**

Festival Spilla2022: Nu Genea Live Band + Marco Castello il 9 luglio (ore 21,30) alla Corte della Mole di Ancona

---

# **Vittorio Camaiani riceve il premio alla carriera dalla Cna Federmoda l'8 luglio a Grottammare in Piazza Kursal**

Vittorio Camaiani riceve il premio alla carriera dalla Cna Federmoda l'8 luglio a Grottammare in Piazza Kursal

---

# **VascoLive al Del Conero: il colore, le osservazioni e il**

# **rientro nel caos / FOTO E VIDEO**

di STEFANO FABRIZI VascoLive al Del Conero: il colore, le osservazioni e il rientro nel caos / FOTO E VIDEO

---

## **In occasione della Festa della Musica Vincenzo De Vivo ha commentato la stagione lirica delle Muse**

di FABIO BRISIGHELLI – In occasione della Festa della Musica Vincenzo De Vivo ha commentato la stagione lirica delle Muse

---

## **La vicinanza dell'Amat al Maestro Giovanni Allevi con gli auguri di una pronta guarigione**

La vicinanza dell'Amat al Maestro Giovanni Allevi con gli auguri di una pronta guarigione

---

# **Jesus Christ Superstar: il viaggio con Massimo Zenobi verso Bologna e l'incontro con Gesù-Ted Neeley. Ricordi e impressioni / VIDEO E FOTO GALLERY**

di STEFANO FABRIZI – Jesus Christ Superstar: il viaggio con Massimo Zenobi verso Bologna e l'incontro con Gesù-Ted Neeley. Ricordi e impressioni / VIDEO E FOTO GALLERY

---

# **Il trio romano Isoladellerose vince The Band il talent show condotto da Carlo Conti su Rai1**

Il trio romano Isoladellerose vince The Band il talent show condotto da Carlo Conti su Rai1

---

# **The Band su Rai 1, la finalissima: arrivano all'ottavo posto con 202 punti i marchigiani N'Ice Cream che vincono in simpatia / VIDEO E FOTO**

di STEFANO FABRIZI – The Band su Rai 1, la finalissima: arrivano all'ottavo posto con 202 punti i marchigiani N'Ice Cream che vincono in simpatia / VIDEO E FOTO

---

# **Marcheinfinita lancia l'idea e Virginia Raffaele incontra gli organizzatori del Jamboree per una reunion con Greg e Arbore: l'invito ora è ufficiale**

di STEFANO FABRIZI – Marcheinfinita lancia l'idea e Virginia Raffaele incontra gli organizzatori del Jamboree per una reunion con Greg e Arbore: l'invito ora è ufficiale

---

# **AMAT chiama, l'Europa risponde. L'ente si aggiudica due nuovi progetti europei**

AMAT chiama, l'Europa risponde. L'ente si aggiudica due nuovi progetti europei

---

# **Facciamo Rete: 58 Associazioni del Terzo Settore delle Marche in rete per offrire servizi di assistenza alla comunità. Contro la povertà, la solitudine e il disagio sociale acuita dall'emergenza Covid-19**

Facciamo Rete: 58 Associazioni del Terzo Settore delle Marche in rete per offrire servizi di assistenza alla comunità. Contro la povertà, la solitudine e il disagio sociale acuita

dall'emergenza Covid-19

---

## **La Regione Marche assegna al Carnevale 2021 50.000 euro**

La Regione Marche assegna al Carnevale 2021 50.000 euro

---

## **Incontri straordinari con il Me bambino, il Natale e quelle coperte rimboccate**

**di *Paolo Pirani***

Ultimo *incontro* di questo 2021 oramai al tramonto.

L'appuntamento, con chi vorrà, è per il prossimo anno, al secondo giovedì di gennaio, dopo l'Epifania che, come da tradizione popolare "ogni festa si porta via". Invece, io vorrei che mai come questa volta coincidesse con la rinata speranza in un futuro prossimo migliore in tutto e per tutto al presente nel quale ci dibattiamo da due anni in preda ad una sorta di collettiva sindrome bipolare.



## **Verso un Natale che cancelli la rassegnazione e porti una luce di rinascita**

E mai come quest'anno desidero che il prossimo Natale demarchi il confine tra la disperazione o la rassegnazione dell'oggi e il raggio di potentissima luce che "nasce" e si propaga in questo nostro sempre più sgangherato universo mondo. Combattendo con coraggiosa determinazione contro ogni forma di intolleranza, ignoranza e violenza, verbale e fisica, con la sola ma impareggiabile arma dell'amore.

## **L'amore che batta il mondo di mondo di Fantasia**

L'amore, che condizioni positivamente ogni pensiero, ogni

azione del nostro quotidiano incedere, anche quando ci sentiremo vuoti, incupiti, abbandonati. L'amore, che fa battere il nostro cuore – diceva l'immenso Eduardo – anche quando non batterà più; che ci scuota dall'apatia dell'abitudine, magari riandando con la mente a ritroso nel tempo, navigando nei ricordi più belli e più intimi: quelli che ancora adesso sono capaci di farci battere il cuore, farci emozionare, ricaricarci come una batteria esausta. E, senza rimanere imprigionati nel mondo di Fantasia o di ciò che è stato, e che l'onda lunga del ricordo sembra inevitabilmente ingentilire, spiccare il volo o mollare gli ormeggi verso gli incontaminati lidi di una nuova promessa, di un'altra Primavera. Perché "ogni giorno sia sempre una nuova Primavera".



## L'incontro con Me bambino

Ecco il senso di questo *incontro*, o forse meglio il racconto di un incontro, ancora una volta con l'Altro me, con il *Me bambino*, con un Me che vagheggio (credendo tuttavia di esserne convinto) possa sovrapporsi a quello di tutti coloro i quali hanno avuto ed hanno tutt'ora il privilegio di vivere

l'intensità sentimentale di "quella" *Notte Santa*.



## **Guardando in alto alla ricerca della Cometa**

... era una notte buia e tempestosa... no, non è vero, quello è l'incipit di un romanzo d'appendice (uno dei tanti). Dunque non era una notte buia e tempestosa, tutt'altro, era serena, fredda e serena. Si gelava, ma vestito da cosacco avvertivo appena l'alito del vento che pungeva il viso. E se non fosse stato che seguivo passo passo genitori e parenti radunatisi per le Feste, avrei sicuramente urtato un muro, un segnale stradale, insomma uno qualunque degli ostacoli di strade e viottoli che peraltro mandavo ormai a memoria. E perché rischiavo quell'inciampo ?. Perché "viaggiavo" guardando in alto, fissando un cielo nero, ma trafitto di stelle mai così (mi sembravano) luminose, ravvicinate. E tra esse pensavo, o meglio speravo di intravedere la Cometa, quella che dicono si manifesti proprio nella "notte santa", magari soltanto la coda, una sorta di stella cadente, simile a quella che avevo fissato un attimo prima sopra la capanna della Natività del

presepio che allestivo nello stanzino, tradizionalmente adibito a quel piacevole sforzo creativo.



## **Quel regista che faceva arrivare Babbo Natale e imbiancava le strade**

E poi guardavo i tratti delle case, dei palazzi che oltrepassavo ascoltando il passo cadenzato di noi tutti sull'acciottolato e il brusio attutito dei discorsi come un confortevole "basso continuo" nelle orecchie: la colonna sonora di quel minuscolo viaggio. Fissavo i tetti che mi sembravano, anche loro, diversi dal solito, come posso dire ?, più puliti, quasi levigati, ad opera chissà di chi, forse dei proprietari che tali li avevano resi evidentemente per farci glissare sopra la slitta di Babbo Natale. Già, pure lui immancabile all'appuntamento con la Notte Santa. ... poi, all'uscita dalla chiesa, era tutto bianco ... Un regista abile

come nessun altro aveva predisposto quell'effetto, che però avevo avvertito inconsciamente durante il rito, percependo un profumo antico, con la voglia di uscire subito a verificare quel convincimento.



## **E quel vin brulé e quegli auguri mentre continuava a nevicare**

... e la Proloco aveva predisposto un baracchino con castagne e vin brulé... e gli auguri scambiati anche con sconosciuti inguantati e infreddoliti ma sorridenti, affabili, inclini a stringere mani e a sciogliersi in abbracci come mai, e poi a ritroso, verso casa, mentre riprendevo a fissare stelle e tetti, con la rinnovata speranza di un incontro speciale, finalmente, atteso ogni santa notte da almeno un mese. E riprendeva anche a nevicare, fitto fitto ma senza vento, quasi una carezza nell'aria raddolcita. "Presto, a letto, che poi qualcuno passa coi regali ...".



## **Nasce il Bambino in ogni casa e il conforto delle coperte rimboccate**

Ma, prima, si depone il Bambino nella capanna tra Maria e Giuseppe, col fiato del bue e dell'asino che ho sempre avuto l'impressione disegnassero fumetti come me stesso all'aperto un attimo prima, tra fiocchi di neve come infinite lucciole d'estate. A letto certo, con le coperte rimboccare da mani amiche e confidenti, prima degli auguri sussurati con il bacio della buonanotte. Della notte Santa, di quella notte che avvertivo unica, immensa, confortevole e foriera di eventi straordinari, ai quali stavo partecipando insieme a miliardi di altri esseri viventi, umani e animali, pastori e angeli. Un po' come far parte del respiro del mondo ... e addormentarsi assaporando l'aroma del caffè preparato per Babbo Natale, le voci dei "grandi" che si mescolano nei sensi ormai intorpiditi di un me in viaggio stavolta verso Morfeo, gli auguri rinnovati e .. a domani. Sì, domani, ... Auguri, auguri, auguri!!!

---

# **Charlot, la musica e il Natale**

di FABIO BRISIGHELLI – Charlot, la musica e il Natale

---

# **Incontri straordinari: il Tempo e l'Amore, ricordi ed emozioni della notte della Lanterna Azzurra di Corinaldo**

di PAOLO PIRANI Incontri straordinari: il Tempo e l'Amore, ricordi ed emozioni della notte della Lanterna Azzurra di Corinaldo

---

# **Colleghi e amici ricordano Gianni Rossetti a Jesi. Il ct Mancini: “Una persona**

# perbene”

## di *Stefano Fabrizi*

A Jesi, nella Sala Maggiore del Palazzo della Signoria di Jesi, si è ricordata, a oltre un anno dalla sua scomparsa, la figura di Gianni Rossetti, per oltre vent'anni presidente dell'Ordine dei giornalisti delle Marche e presidente dell'Aurora Calcio proprio quando il ct della Nazionale, Roberto Mancini, muoveva i primi passi nel mondo del calcio. A condurre l'evento Andrea Carloni (presidente dell'*Unione Stampa Sportiva delle Marche*) davanti alla moglie Olinda e ai figli Luca e Francesco di Rossetti. Dell'Ordine presenti anche il vice presidente Alessandra Pierini, il segretario Stefano Fabrizi e il tesoriere Egidio Montemezzo, la consigliera Teresa Valiani e la rappresentate per le Pari Opportunità Paola Cimarelli. Inoltre, per "*Massa Actii*" erano in sala il presidente e direttore responsabile di QdMNotizie, Oddino Giampaolletti, il vice-direttore Pino Nardella, il direttore editoriale Sergio Federici e il caposervizio sport Evasio Santoni

**La voci che hanno ricordato**

# Rossetti

A ricordare Rossetti nelle più diverse sfaccettature, dopo i saluti dell'assessore alla cultura di Jesi Luca Butini e del prefetto Darco Pellos, firme e voci del giornalismo marchigiano: il presidente dell'Ordine Franco Elisei, la direttrice dell'Istituto di Formazione Giornalistica di Urbino Lella Mazzoli ("Rossetti è stato il pilastro della scuola), Massimo Carboni Pontieri, compagno della Rai e amico di una vita (ha raccontato aneddoti che hanno rivelato la simpatia del collega scomparso), Claudio Sargenti, che ha raccolto il testimone di Rossetti alla guida del Festival del giornalismo d'inchiesta di Osimo (sua la presentazione del video realizzato da Giovanni Pasimeni sulla figura di Rossetti che ha ricordato alcuni momenti della vita professionale di Rossetti affermando che nelle teche Rai c'è un vero giacimento di "girati" grazie al tg itinerante realizzati da Rossetti). E poi il commosso scritto di Nicola Di Francesco che ha affiancato Rossetti nei vent'anni di presidenza dell'Ordine. A chiudere le testimonianze l'intervento di Sergio Federici dell'Associazione "*Massa Actii*" che edita il Massaccio, testata storica della Vallesina, che aveva visto l'impegno di Rossetti.

# Un protagonista del giornalismo marchigiano

“Gianni Rossetti è stato un grandissimo protagonista del giornalismo marchigiano, l’Ordine nella nostra regione è nato, nel 1986, grazie a lui”, ha ricordato Elisei. Nel ripercorrere la carriera e la vita di Rossetti, in molti hanno voluto sottolineare la “grande professionalità e la grande umanità di un uomo che ha dato tutto alla professione e alla sua famiglia”. Elisei ha ricordato come l’Ordine dei giornalisti abbia anche in progetto di realizzare un volume proprio per Gianni: “I colleghi e gli amici che volessero scrivere un suo pensiero, un ricordo possono farlo e inviarlo all’email dell’Ordine Marche”. E infine Elisei ha ricordato i suoi tanti interessi, le sue “intuizioni” come una mostra itinerante di opere di artisti marchigiani sull’informazione, la cura per la piccola editoria locale, la preparazione dei giovani.

[https://youtu.be/Sid6\\_CLpXk0](https://youtu.be/Sid6_CLpXk0)

## **Roberto Mancini: “E’ stato un uomo perbene”**

Poi l’atteso collegamento video con il ct della Nazionale Roberto Mancini che ha risposto alle domande di Andrea Carloni e poi di Guido D’Ubaldo, caposervizio centrale del Corriere dello Sport e presidente dell’Ordine giornalisti Lazio. Mancini ha ricordato Gianni Rossetti come “una persona perbene, lui era il presidente per eccellenza”. “All’Aurora (dove Mancini ha mosso i primi.. passi), i boss erano Don Roberto e Gianni – rievoca il ct (presente in sala anche il papà Aldo) – ed ho avuto la fortuna di avere vicine agli inizi, oltre a mio padre e mia madre, persone come queste che hanno saputo trasmettermi in quell’ambiente i valori giusti. Probabilmente oggi sarebbe più difficile”. L’impegno sociale in quell’Aurora da cui Mancini spiccò il volo verso il grande calcio vide pure Rossetti tra i fondatori della compagine insieme a Carlo Barchiesi e Primo Novelli. Infine, e non poteva mancare, Mancini ha anche toccato il tasto del suo rapporto con i media e ha espresso fiducia per i playoff di marzo per i Mondiali 2022 in Qatar.

<https://youtu.be/X0o3cee4qUc>

---

## **Sanremo 2022: i retroscena a Civitanova con Fiorello e**

# Amadeus, i 22 big in gara, le Marche all'Ariston

di STEFANO FABRIZI Sanremo 2022: i retroscena a Civitanova con Fiorello e Amadeus, i 22 big in gara, le Marche all'Ariston

---

## I ringraziamenti di Pizzi, un bello e inaspettato "regalo"

In verità non capita spesso che arrivino dei ringraziamenti da chi viene citato in un articolo. E quando arrivano provo sempre un senso di smarrimento che poi lascia subito spazio a quella della gratitudine per gli apprezzamenti ricevuti. Da chiunque arrivino. In questo caso è Pier Luigi Pizzi. Ho avuto la ventura, grazie all'Amat, di vedere lo spettacolo allestito a Fano dove il regista ha messo in scena "Pour un oui ou pour un non" di Nathalie Sarraute. Qui il [link](#) della recensione scritta di getto: dettata dal cuore e filtrata dalla mente.

*"Ho letto il suo pezzo e desidero ringraziarla dell'attenzione posta al nostro lavoro e del consenso apprezzatissimo.*

*Una pièce che ho sentito a Parigi all'inizio degli anni ottanta, che mi ha colpito e che ho subito segnalato all'amico Orsini. Avremmo sempre voluto realizzarla scenicamente, ma l'occasione non si è più presentata. È in pandemia che è riuscita dal cassetto e con la complicità di Branciaroli ci siamo impegnati a portarla sulla scena.*

*È stato necessario aggiornare la traduzione che avevo fatto quarant'anni fa, adattandola all'età dei miei attori.*

*Una straordinaria esperienza portata avanti in piena comunione di spirito.*

*Questo è per noi il Teatro.*

*Con molta stima”*

*Pier Luigi Pizzi*

---

## **L'alchimia di Piero Cesanelli, un ricordo per l'amico e per l'artista scomparso nel 2019**

di Stefano Fabrizi – L'alchimia di Piero Cesanelli, un ricordo per l'amico e per l'artista scomparso nel 2019.

---

## **Piano City Lecce, due marchigiani alla ribalta: Dardust, ovvero l'ascolano Dario Faini, e il senigalliese Alessio Santolini**

di Stefano Fabrizi – Piano City Lecce, due marchigiani alla ribalta: Dardust, ovvero l'ascolano Dario Faini, e il

senigalliese Alessio Santolini